



COMUNE DI ROVIGO

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 56 DEL 17/05/2023

SETTORE URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, SUAP, COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

SEZIONE URBANISTICA

PRESENTATA DA: CATTOZZO LUISA

OGGETTO: ADOZIONE UNDICESIMA VARIANTE PARZIALE AL PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.) - ADEGUAMENTO ALLA L.R. 50/2012 IN MATERIA DI "COMMERCIO"

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Zago Lorenzo

PREMESSO che:

- la Legge Urbanistica Regionale n. 11 del 2004 articola il piano Regolatore Comunale in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) ed in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.);
- il P.I. si rapporta con il bilancio pluriennale comunale, con il programma triennale delle opere pubbliche;
- il Comune di Rovigo e' dotato di "Piano di Assetto del Territorio" (P.A.T.) approvato, ai sensi del 6° comma, dell'art. 15 della L.R. 23/04/2004, n. 11, dalla Conferenza di Servizi svoltasi in data 10/02/2012, quindi ratificato dalla Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n. 679 del 17/04/2012 (B.U.R. n. 36 del 08/05/2012), in vigore dal 23/05/2012;
- ai sensi dell'art. 48, co. 5 bis, della L.R. 23/04/2004, n. 11 *"a seguito dell'approvazione del primo piano di assetto del territorio (PAT), il piano regolatore generale vigente, per le parti compatibili con il PAT, diventa il piano degli interventi"*;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 26/10/2018, è stata adottata la prima variante parziale al Piano degli Interventi per la riclassificazione urbanistica dell'edificio denominato "Palazzo Campo", approvata con deliberazione del Commissario Straordinario n. 1 del 14/03/2019, successivamente rettificata con deliberazione del Commissario Straordinario n. 14 del 03/04/2019;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 16/10/2019, è stata adottata la seconda variante parziale al Piano degli Interventi per la realizzazione di una rotatoria all'incrocio di Viale Tre Martiri con Via Ippolito Nievo e Via dei Mille, successivamente approvata con D.C.C. n. 10 del 10/04/2020;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 81 del 30/11/2020, è stata adottata la terza variante parziale al Piano degli Interventi inerente la realizzazione della nuova strada



COMUNE DI ROVIGO

di accesso per i servizi cimiteriali del cimitero di Via Oroboni, successivamente approvata con D.C.C. n. 8 dell'1/03/2022;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 13/10/2020, è stata adottata la quarta variante parziale al Piano degli Interventi relativa alla riqualificazione urbanistica degli edifici "Ex C.U.R." ed "Ex Liceo Celio";
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 80 del 25/11/2021, è stata adottata l'ottava variante parziale al Piano degli Interventi, inerente l'istituzione del Registro Elettronico dei Crediti Edilizi (RECRED), successivamente approvata con D.C.C. n. 57 del 29/09/2022;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 dell'1/03/2022 è stata approvata la Variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio per l'adeguamento alle disposizioni della L.R. 06/06/2017, n. 14 ed alla D.G.R.V. n. 668 del 15/05/2018;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 28/03/2023, è stata adottata la variante urbanistica semplificata n. 2 al P.A.T. ex art. 14 Bis della L.R. 11/2004, n. 11, per correzioni cartografiche e normative;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 28/03/2023, è stata adottata la quattordicesima variante parziale al Piano degli Interventi, inerente il progetto "Rovigo Open City", consistente nel recupero del complesso ex caserma dei vigili del fuoco, di Piazza Annonaria, dell'ex forno comunale e del palazzo "ex comando di polizia locale";

CONSIDERATO che:

- il Comune di Rovigo, già dal 2016, ha avviato l'iter di adeguamento del Piano degli Interventi alle disposizioni della L.R. 50/2012 senza tuttavia giungere all'adozione della conseguente variante urbanistica;
 - si rende necessario procedere all'adeguamento del P.I. alle disposizioni della suddetta Legge;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 351 del 24/11/2016 avente ad oggetto "*L.R. 50/2012 e regolamento regionale n. 1/2013 (DGR 1047/2013). Individuazione centro urbano e aree degradate da riqualificare*", è stata individuata la perimetrazione del centro urbano di cui all'art. 3, comma 1, lett. m) della L.R. 50/2012 e le aree degradate da riqualificare aventi le caratteristiche elencate al comma 3, art. 2, allegato "A" alla D.G.R.V. n. 1047/2013;
 - con la presente variante si è provveduto a rivedere l'individuazione del centro urbano e delle aree degradate da riqualificare, nonché a definire la dotazione di parcheggi pubblici o privati ad uso pubblico per le attività commerciali di cui alla L.R. 50/2012;
 - con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 28/03/2023 è stata approvata la definizione delle dotazioni di parcheggi pubblici e/o privati a uso pubblico nel caso di insediamento di medie strutture di vendita in edifici esistenti a destinazione commerciale situati nel centro storico del capoluogo, nonché il relativo schema di convenzione;

VISTO che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 82 del 25/11/2021, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 18, co. 1, della L.R. 11/2004, l'organo consiliare ha preso atto dell'illustrazione del Documento programmatico del Sindaco inerente l'undicesima variante parziale al Piano degli Interventi;

DATO ATTO che la redazione e progettazione della presente Variante parziale n. 11 al Piano degli Interventi (P.I.), è stata affidata al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti "Malaspina-Ramo-Malgaretto-Miotello, giusta Determinazione del Settore Urbanistica 2949 del 18/12/2018 e n. 910 del 23/03/2022 di affidamento del servizio tecnico in oggetto;



COMUNE DI ROVIGO

VISTI i seguenti elaborati inerenti la 11^a Variante parziale al Piano degli Interventi, predisposti dal R.T.P. incaricato, pervenuti a mezzo PEC in data 12/05/2023 - ns. prot. 37827 del 15/05/2023, ed allegati alla presente come parte integrante e sostanziale:

- a) A.1 – Programmazione urbanistica territoriale
- b) A.2 – Individuazione medie e grandi strutture di vendita esistenti
- c) P.01 - Relazione tecnica;
- d) P.02 – Estratto Norme Tecniche Operative;
- e) P3.1 Nord – Individuazione centro urbano e aree di degrado
- f) P3.2 Sud – Individuazione centro urbano e aree di degrado;
- g) P.04 – Schede aree di degrado

DATO ATTO che la banca dati alfa-numerica e vettoriale non viene allegata al presente atto in quanto la dimensione dei files risulta eccessiva, tuttavia la medesima è depositata presso il Settore Urbanistica - Sezione Pianificazione;

VISTA l'asseverazione di non necessità della Valutazione di Compatibilità Idraulica, trasmessa dal capogruppo dell'RTP incaricato in data 16/05/2023, e ricevuta al Prot. 38669 del 17/05/2023;

CONSIDERATO che gli elaborati della variante *de qua* unitamente all'asseverazione di non necessità della Valutazione di Compatibilità Idraulica (VCI) sopraccitata, sono stati trasmessi alla Regione Veneto – Area Tutela e Sviluppo del Territorio – Direzione Operativa – Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo, ai sensi della D.G.R.V. 06/10/2009, n. 2948, giusto prot. 38757 e 38759 del 17/05/2023;

RICORDATO che la L.R. 25/07/2019, n. 29 “*legge regionale di adeguamento ordinamentale 2018 in materia di governo del territorio e paesaggio, parchi, trasposto pubblico, lavori pubblici, ambiente, cave e miniere, turismo e servizi all'infanzia*”, ha modificato l'art. 4 della L.R. 23/04/2004, n. 11, introducendo una nuova procedura di verifica di assoggettabilità a VAS secondo un iter semplificato, da applicare anche alle varianti urbanistiche conseguenti a modifiche o a correzioni della normativa, non sostanziali e di modesta entità;

DATO ATTO che la Verifica Facilitata di Sostenibilità Ambientale sarà avviata successivamente all'adozione della presente variante, mediante la trasmissione alla Commissione Regionale VAS della documentazione necessaria, comprensiva dell'asseverazione di non necessità della Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ai sensi della D.G.R.V. 29/08/2017, n. 1400;

RICORDATO che la Regione Veneto ha approvato L.R. 06/06/2017, n. 14 avente ad oggetto “*Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2014, n. 11 “Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio”*”, pubblicata sul BUR n. 56 del 09/06/2017, con la quale ha inteso dettare le prime disposizioni in materia di contenimento e riduzione di consumo del suolo;

RICHIAMATA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 dell'1/03/2022 con la quale è stata approvata la Variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio per l'adeguamento alle disposizioni della L.R. 06/06/2017, n. 14 ed alla D.G.R.V. n. 668 del 15/05/2018;

PRESO ATTO che la presente variante parziale al P.I. non comporta consumo di suolo, essendo la stessa volta alla previsione di modifiche normative in aree già individuate quali ambiti di urbanizzazione consolidata ai sensi dell'art. 2, co. 1, lett. e) della L.R. n. 14/2017;

VISTO che nella fase di partecipazione e concertazione sullo strumento urbanistico in formazione, di cui all'art. 18, co. 2, della L.R. 11/2004, è stato effettuato in data 11/04/2023 un incontro con Associazioni di categoria/Ordini professionali operanti sul territorio e



COMUNE DI ROVIGO

cittadini/associazioni, dal quale sono anche emersi contributi utili ai fini della redazione della presente variante;

VISTE le Leggi 17/08/1942, n. 1150, 06/08/1967, n. 765, 05/08/1978, n. 457, nonché la Legge Regionale 27/06/1985, n. 61 e loro successive modifiche ed integrazioni;

VISTI:

- la L.R. 23/04/2004, n. 11: “Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio”;
- la L.R. 28/12/2012, n. 50: “Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione del Veneto”, nonché il Regolamento Regionale n. 1/2013 di cui alla DGRV 1047 del 18/06/2013;
- la L.R. 06/06/2017, n. 14 “Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2014, n. 11 “Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio”;
- il vigente Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) ed il vigente Piano degli Interventi (P.I.), del Comune di Rovigo;
- il Testo Unico dell'Edilizia, D.P.R. 06/06/2001, n. 380;

VISTI gli “Atti di indirizzo ai sensi dell'art. 50 della L.R. 23/04/2004, n. 11”, approvati con D.G.R.V. n. 3178 del 08/10/2004 e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che la procedura per l'adozione ed approvazione del P.I. e/o sue varianti è quella prevista dall'art. 18 della L.R. 11/2004 sopracitata;

VISTO l'art. 39, co. 1, del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” che si riporta per inciso: “*Le pubbliche amministrazioni pubblicano:*

a) gli atti di governo del territorio, quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti;

VISTO l'art. 39, co. 2, del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 che si riporta per inciso: “*La documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica d'iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica d'iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse è pubblicata in una sezione apposita nel sito del comune interessato, continuamente aggiornata*”;

VISTO l'art. 39, co. 3, del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 il quale stabilisce che “*La pubblicità degli atti di cui al comma 1, lettera a), è condizione per l'acquisizione dell'efficacia degli atti stessi*”;

RILEVATO che il Responsabile del procedimento è il Dott. Lorenzo Zago, Istruttore Direttivo Tecnico della Sezione Urbanistica, individuato giusto Decreto Dirigenziale n. 89 del 30/05/2022;

VISTO il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

RICORDATI gli obblighi che competono agli Amministratori di cui all'art. 78, co. 2, del D.Lgs. 267/2000 che recita testualmente “*Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi*



COMUNE DI ROVIGO

in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado”;

INVITATI, pertanto, i Consiglieri Comunali ad astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione se sussiste una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi del consigliere stesso o di suoi parenti o affini fino al quarto grado;

RITENUTO che la più recente giurisprudenza (TAR Veneto 06/08/2003, n. 4159 e 10/04/2002, n. 6506) ammette la procedura di adozione/approvazione dello strumento urbanistico generale con il sistema del frazionamento delle votazioni per quelle parti di piano in riferimento alle quali sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto e specifici interessi del consigliere o di suoi parenti od affini entro il quarto grado, stante la necessità di salvaguardare il principio di democraticità in quanto, diversamente, il Piano degli Interventi non sarebbe riconducibile alla scelta della collettività locale, ma alla determinazione di una persona singola (commissario ad acta) e purché, comunque, venga assicurata una successiva e conclusiva fase di esame, discussione, votazione ed approvazione del documento pianificatorio nel suo complesso;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 49 del medesimo D.Lgs. 267/2000, sono stati espressi i seguenti pareri da parte:

- del Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole;
- del Responsabile del Servizio Economico-Finanziario in ordine alle regolarità contabile: Favorevole;

DELIBERA

1. **DI DARE ATTO** che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e qui deve intendersi come materialmente trascritta ed approvata;

2. **DI ADOTTARE** l'11^ Variante parziale al Piano degli Interventi (P.I.) del Comune di Rovigo, quale strumento pianificatorio per il governo del territorio ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/04/2004, n. 11, composta dagli elaborati predisposti dall'R.T.P. incaricato, pervenuti a mezzo PEC in data 12/05/2023 - ns. prot. 37827 del 15/05/2023 e PEC in data 16/05/2023 ns. prot. 38669 del 17/05/2023, allegati alla presente come parte integrante e sostanziale:

- a) A.1 – Programmazione urbanistica territoriale;
- b) A.2 – Individuazione medie e grandi strutture di vendita esistenti;
- c) P.01 - Relazione tecnica;
- d) P.02 – Estratto Norme Tecniche Operative;
- e) P3.1 Nord – Individuazione centro urbano e aree di degrado;
- f) P3.2 Sud – Individuazione centro urbano e aree di degrado;
- g) P.04 – Schede aree di degrado;
- h) VCI – Asseverazione di non necessità della Valutazione di Compatibilità Idraulica;

3. **DI DARE ATTO** che con l'adozione della presente variante è superata la Deliberazione della Giunta Comunale n. 351 del 24/11/2016 avente ad oggetto “*L.R. 50/2012 e regolamento regionale n. 1/2013 (DGR 1047/2013). Individuazione centro urbano e aree degradate da riqualificare*”;

4. **DI DARE ATTO** che:

- a) la presente variante non modifica i restanti elaborati di P.R.G./P.I. che, pertanto, continuano a mantenere la loro validità e che non vengono allegati alla presente, rimandando ai precedenti atti approvativi;
- b) la “Banca dati alfa-numerica e vettoriale contenente l'aggiornamento del quadro conoscitivo di riferimento”, non viene allegata al presente atto in quanto la dimensione dei



COMUNE DI ROVIGO

files risulta eccessiva, tuttavia la medesima viene depositata presso il Settore Urbanistica - Sezione Urbanistica;

c) a decorrere dalla data di adozione della 11^a Variante parziale al P.I. si applicano le misure di salvaguardia previste dall'art. 29 della L.R. 23/04/2004, n. 11 e dall'art. 12, co. 3, del D.P.R. 06/06/2001, n. 380 e s.m.i.;

d) la presente variante non comporta consumo di suolo;

5. **DI EVIDENZIARE** che l'adozione di cui al precedente punto 2) non conferma i vincoli preordinati all'esproprio per le opere di pubblica utilità ivi previste, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 23/04/2004, n. 11 e dell'art. 9 del D.P.R. 08/06/2001, n. 327, trattandosi, come detto, di variante parziale di fatto limitata a modifiche normative;

6. **DI DEMANDARE** ai Settori competenti:

- gli adempimenti previsti dall'art. 18 della citata L.R. 11/2004, che consistono nel deposito entro otto giorni della variante al P.I. presso la Segreteria del Comune e sua pubblicazione all'Albo Pretorio per trenta giorni, nonché pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito sul sito web del Comune;
- l'avvio della procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui all'art. 4 della L.R. 11/2004, trasmettendo copia della presente variante parziale al P.I. unitamente alla Verifica Facilitata di Sostenibilità Ambientale alla Regione Veneto – Unità organizzativa Commissioni VAS Vinca, per il relativo parere di competenza;
- l'adempimento degli obblighi di trasparenza discendenti dal D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, disponendo la pubblicazione del presente Atto nel sito web dell'Ente nella Sezione dell'Amministrazione Trasparente: “Provvedimenti – Provvedimenti Organi di indirizzo politico”, contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'Albo Pretorio on-line, nonché nella sottosezione “Pianificazione e governo del territorio”;

7. **DI DARE ATTO** che:

- dopo la fase di deposito e pubblicazione, nei successivi trenta giorni, chiunque può formulare osservazioni;
- nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il Consiglio Comunale deciderà sulle stesse ed approverà la variante al Piano;
- copia integrale della variante al Piano approvata verrà trasmessa alla Provincia e sarà depositata presso la sede comunale per la libera consultazione;
- alla Giunta Regionale del Veneto verrà trasmesso l'aggiornamento del quadro conoscitivo ai fini del “monitoraggio”, ai sensi dell'art. 11 bis della L.R. 11/2004;
- la variante al Piano approvata verrà pubblicata nell'Albo Pretorio on-line, ai sensi dell'art. 18, co. 6, della L.R. 11/2004;
- la variante al Piano approvata diventerà efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune;
- la pubblicazione dell'atto all'albo online del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, eccedenti o non pertinenti, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali, sensibili o giudiziari.



COMUNE DI ROVIGO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica sulla presente proposta.

Annotazioni:

Rovigo, 18/05/2023

IL DIRIGENTE
Christian Scalabrin

Documento sottoscritto con firma digitale